

**VARIANTE AL PROGETTO PER LA  
REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO SPORTIVO  
DA PISTA KART A CROSSDROMO PRESSO  
L'AUTODROMO DELL'UMBRIA NEL COMUNE  
DI MAGIONE (PG)**

**ALLEGATO 1  
DOCUMENTAZIONE**

Soggetto Proponente:  
A.M.U.B. Magione SpA

**Febbraio 2016**

DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI - SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI: VIA, VAS E SVILUPPO SOSTENIBILE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 27 settembre 2012, n. 7574.

**D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., L.R. 12/2010, D.G.R. n. 861/2011 - Procedura di Verifica di assoggettabilità relativa al progetto: "Realizzazione di impianto sportivo da adibire a pista karting e driving school guida sicura" da realizzarsi presso l'autodromo dell'Umbria, in Magione (PG), via Santa Giuliana in località Bacanella, comune di Magione - provincia di Perugia. Soggetto proponente: sig. Poponi Marco, in qualità di legale rappresentante della società AMUB S.p.A.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Vista la direttiva 85/337/CEE del Consiglio del 27 giugno 1985, concernente la valutazione di impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, come modificata ed integrata con la direttiva 97/11/CE del Consiglio del 3 marzo 1997 e con la direttiva 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003;

Vista la direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2011;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;

Vista la legge regionale 16 febbraio 2010, n. 12;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 861 del 26 luglio 2011;

Vista l'istanza pervenuta in data 29 giugno 2012, acquisita agli atti regionali al prot. n. 103011 del 3 luglio 2012, con la quale il soggetto proponente, sig. Poponi Marco in qualità di legale rappresentante della società AMUB S.p.A., ha presentato alla Regione Umbria, Servizio Valutazioni ambientali: VIA, VAS e sviluppo sostenibile, richiesta di procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi delle sopracitate normative, relativamente al progetto: "Realizzazione di impianto sportivo da adibire a pista karting e driving school guida sicura", in loc. Bacanella, comune di Magione, provincia di Perugia;

Verificato che l'intervento in progetto è sottoposto a Verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., della L.R. 12/2010 e della D.G.R. 861/2011, in quanto intervento compreso nell'*Allegato IV*, del D.Lgs. 152/2006, alla categoria progettuale di cui al punto 8, lettera b): "piste permanenti per corse e prove di automobili, motociclette e altri veicoli a motore";

Preso atto che, sulla base della dichiarazione del dirigente dell'Ufficio tecnico del Comune di Magione (prott. n. 28309 e 28310 del 28 novembre 2011), le aree interessate dal progetto risultano compatibili con lo strumento urbanistico vigente e non ricadono, neanche parzialmente, all'interno delle aree di cui all'art. 10, comma 2, lett. b) della legge regionale 12/2010 e più precisamente:

— delle Aree naturali protette ai sensi della legge 6 dicembre 1991, n. 349, della L.R. 3 marzo 1995, n. 9 e della L.R. 29 ottobre 1999, n. 29 come modificata dalla L.R. 13 gennaio 2000, n. 4;

— dei Siti Natura 2000 dell'Umbria: Siti di Interesse Comunitario (SIC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS);

— delle Aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano di cui all'articolo 94 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., limitatamente alle zone di rispetto;

Vista la pubblicazione dell'avviso al pubblico avvenuta nel *Bollettino Ufficiale* della Regione n. 26, parte III in data 26 giugno 2012;

Vista la pubblicazione dell'avviso al pubblico avvenuta all'Albo Pretorio del Comune di Magione per 45 giorni a partire dal 26 giugno 2012;

Visto l'attestato di conformità delle copie digitali rispetto alle copie cartacee;

Vista la documentazione e gli elaborati allegati all'istanza;

Vista la nota prot. n. 120254 del 2 agosto 2012 con la quale il Servizio Valutazioni ambientali: VIA, VAS e sviluppo sostenibile, ha provveduto a comunicare al proponente la procedibilità dell'istanza;

Rilevato che nei 45 giorni utili non sono pervenute osservazioni in merito al progetto in argomento;

Vista la nota prot. n. 128768 del 28 agosto 2012 con la quale il Servizio procedente ha provveduto a convocare la Conferenza istruttoria per il giorno 12 settembre 2012;

Tenuto conto del verbale e degli esiti della Conferenza istruttoria svoltasi in data 12 settembre 2012;

Visti i pareri definitivi pervenuti da parte dei seguenti soggetti con competenza ambientale:

— Servizio Risorse idriche e rischio idraulico, acquisito agli atti con prot. n. 131365 del 4 settembre 2012 (classificato 1/1);

— Servizio Urbanistica e espropriazioni, acquisito agli atti con prot. n. 135711 del 13 settembre 2012 (classificato 2/1);

— ARPA Umbria, prot. n. 17917 del 14 settembre 2012 (classificato 3/1);

— Servizio Valorizzazione del territorio e tutela del paesaggio, tecnologie dell'informazione, acquisito agli atti con prot. n. 138804 del 19 settembre 2012 (classificato 4/1);

Atteso che dalle risultanze istruttorie del procedimento è emerso che il progetto in argomento non comporta impatti negativi e significativi sull'ambiente;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di disporre, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., della L.R. 12/2010 e della D.G.R. n. 861 del 26 luglio 2011, l'esclusione dalla procedura di Valutazione di impatto ambientale del progetto: "Realizzazione di impianto sportivo da adibire a pista karting e driving school guida sicura" in località Bacanella, comune di Magione, proposto dalla società AMUB S.p.A., nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1.1 Il progetto dovrà rispondere alla disciplina regionale in materia di scarichi di acque reflue (D.G.R. n. 424 del 24 aprile 2012, pubblicata nel s.o. n. 1 al *Bollettino Ufficiale* della Regione n. 26 del 20 giugno 2012). Dovranno in ogni caso essere rispettate tutte le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia di tutela delle acque ed in materia di rischio idraulico. In sede di approvazione definitiva del progetto gli Enti preposti al rilascio delle autorizzazioni e quelli con delega di funzioni in materia dovranno formulare le specifiche prescrizioni del caso.

1.2 Il proponente dovrà adottare tutte le opportune cautele durante le fasi di cantiere, esercizio e dismissione/ripristino ed attuare misure di prevenzione dell'inquinamento volte a tutelare l'ambiente idrico, il suolo ed il sottosuolo. In particolare il proponente dovrà provvedere ad una corretta gestione delle acque meteoriche e di lavaggio della pista: i reflui di dilavamento dovranno essere sottoposti a trattamento di decantazione-disoleazione preliminarmente allo scarico che dovrà essere preventivamente autorizzato dall'Autorità competente; i residui separati (particelle gommose e sostanze oleose) dovranno essere gestiti e smaltiti nel rispetto della vigente normativa.

1.3 Il proponente dovrà predisporre un programma operativo che garantisca la regolare pulizia della pista ed una procedura/istruzione operativa per la gestione di eventuali eventi incidentali che possano determinare la perdita di sostanze inquinanti sia nelle aree impermeabilizzate che non impermeabilizzate.

1.4 Dovranno altresì essere stabilite le modalità di gestione e stoccaggio dei rifiuti (residui di gomma e di parti meccaniche): gli eventuali rifiuti prodotti, anche a seguito di attività di manutenzione, dovranno essere gestiti nel rispetto delle norme vigenti, identificando i rifiuti pericolosi e non pericolosi attraverso gli specifici codici CER; in particolare per gli eventuali stoccaggi temporanei di rifiuti dovranno essere adottate le prescrizioni tecniche previste dal D.Lgs. 152/06. e s.m.i.

1.5 Con riferimento alla realizzazione del ponte scolare che, mediante l'attraversamento del fosso "Rio Cornacchie", consente l'accesso alla nuova pista dall'autodromo esistente, il proponente dovrà mettere in atto adeguate misure al fine di evitare il trasporto di solidi sedimentabili e/o di altre sostanze inquinanti nelle acque superficiali. A tale proposito il proponente dovrà predisporre opportune procedure operative, anche per la gestione in emergenza di suddette evenienze. In fase di esercizio, il proponente dovrà inoltre attuare una corretta manutenzione dell'alveo.

1.6 Relativamente alla gestione delle terre e rocce da scavo si richiama il rispetto dei disposti di cui all'art. 186 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e delle specifiche disposizioni regionali di settore. Si invita comunque il proponente a limitare, quanto più possibile, i movimenti di terreno.

1.7 In relazione alla componente ambientale rumore, con particolare riferimento ai ricettori maggiormente esposti, si richiama il proponente al rispetto dei limiti assoluti d'immissione acustica di cui al D.P.C.M. 14 novembre 1997, stabiliti sulla base del Piano comunale di classificazione acustica, nonché dei disposti di cui al D.P.R. 3 aprile 2001, n. 304 "Regolamento recante disciplina delle emissioni sonore prodotte nello svolgimento delle attività motoristiche, a norma dell'articolo 11 della L. 26 novembre 1995, n. 447".

1.8 Qualora si riscontrassero superamenti dei valori limite interessati, sarà cura del proponente mettere in

atto ogni misura di mitigazione atta a riportare i valori medesimi al di sotto dei limiti di accettabilità.

1.9 Dovrà essere effettuata sulla base di uno specifico progetto la sistemazione della barriera verde prevista lungo il lato adiacente a via S. Giuliana, rispettando i criteri progettuali riportati nella sezione 3.3.1 *Perimetrazione dell'area* del rapporto ambientale e relativa tav. 5 dell'allegato B, utilizzando alberi autoctoni, con garanzia di attecchimento e di pronto effetto.

1.10 Le asfaltature delle piste dovranno essere effettuate con materiali che diano un risultato finale sulle tonalità del grigio chiaro.

1.11 Le tettoie temporanee previste nel progetto dovranno essere realizzate prevedendo le coperture sulla tonalità delle terre locali.

1.12 Per il piccolo ponte previsto sul Rio Cornacchie si consiglia di realizzare una balaustra in legno di semplice disegno.

1.13 Il proponente dovrà comunicare ad ARPA Umbria e al Servizio Valutazioni ambientali la data di inizio e fine lavori.

2. Di stabilire che sono fatte salve tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati, in materia ambientale, necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'opera o intervento in progetto ai sensi delle normative vigenti.

3. Di disporre che, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e dell'art. 13 della legge regionale 16 febbraio 2010, n. 12, A.R.P.A. Umbria è individuata quale "Autorità competente" allo svolgimento delle attività di vigilanza e controllo in ordine all'osservanza delle prescrizioni impartite con il presente provvedimento di Verifica di assoggettabilità, al fine di accertarne il puntuale rispetto.

4. Di disporre che:

a) copia conforme della presente determinazione nonché copia dei pareri acquisiti, venga notificata al soggetto proponente: sig. Poponi Marco, in qualità di legale rappresentante della società AMUB S.p.A.;

b) copia conforme presente determinazione nonché copia dei pareri acquisiti, venga notificata al Comune di Magione;

c) copia conforme della presente determinazione, venga notificata ad A.R.P.A. Umbria ai fini di quanto disposto al precedente punto 3. del determinato;

d) copia del presente provvedimento venga inviata a tutti i soggetti invitati a partecipare al procedimento;

e) copia del presente provvedimento venga pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria e nel sito web della Giunta regionale.

5. Di dare atto che tutta la documentazione originale relativa al presente provvedimento, la quale per sua natura e consistenza non può essere allegata allo stesso, è depositata presso gli archivi della Direzione regionale Programmazione, innovazione e competitività dell'Umbria, Servizio - Giuridico, economico-finanziario e amministrativo.

6. Di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 27 settembre 2012

*Il dirigente di servizio*  
FRANCESCO CICCHELLA